2. Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

I compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori sono ammontati, rispettivamente, a 481 milioni di lire e a 103 milioni di lire.

3. Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI: 814.310 milioni di lire sono illustrati dalle seguente tabella:

	ITALIA	ESTERO	TOTALE
Lavori grafici e cartari	616.393	4.067	620.460
Prodotti editoriali	147.708	230	147.938
Monetazioni e prodotti numismatici	39.759	6.153	45.912
Totale	**803.860**	**10.450**	**814.310**

4. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali

◦ Le posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni sono le seguenti:

◦ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI VERSO ALTRI 44.038 milioni di lire nel 1999;

◦ DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI lire 16.324 milioni di lire nel 1999;

◦ DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI lire 38 milioni di lire nel 1999.

◦ I DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI su beni dell'Istituto sono i seguenti:

◦ debito verso MEDIOCREDITO LOMBARDO SPA ammontante, al 31 dicembre 1999, a lire 16.547 milioni, assistito da privilegio, su macchinari, attrezzature ed impianti presso lo Stabilimento di Foggia.;

◦ debito verso la Cassa Depositi e Prestiti ammontante, al 31 dicembre 1999, a lire 979 milioni ed assistito da privilegio di cui all'art. 7 del decreto legge 1 novembre 1944 n. 367, sul complesso industriale di Foggia per la produzione della carta e della cellulosa;

◦ debito verso l'INPDAP ammontante, al 31dicembre 1999, a 1.619 milioni di lire ed assistito da privilegio di cui all'art. 7 del decreto legge 1 novembre 1944 n. 367 sui complessi immobiliari di Roma (fabbricati di Via Gino Capponi, di Via Luigi Tosti ed in Via G. La Farina) sullo Stabilimento di Foggia per la produzione della carta e della cellulosa.

5. Rapporti economici con le società del gruppo

Nell'esercizio 1999 i rapporti economici dell'Istituto con le società controllate

e collegate, come riportato nel bilancio consolidato, sono stati sinteticamente i seguenti:

	1999	1998
Valore della produzione	6.395	8.753
Costi della produzione	101.489	102.106
Proventi/Oneri finanziari	1.180	1.703
Proventi/Oneri straordinari	0	15.228

7. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per le notizie relative ai fatti salienti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1999

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Ad eccezione di quanto indicato al successivo paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Price Waterhouse SpA in data 10 settembre 1999.

3 L'Istituto dispone di strumenti contabili non del tutto adeguati per la valorizzazione dei lavori in corso e della carta autoprodotta, che al 31 dicembre 1999 risultano complessivamente iscritti in bilancio per 47 miliardi di lire al lordo del "fondo rischi industriali per lavori a finire su commesse in perdita" iscritto nel passivo per 13 miliardi di lire. Tale circostanza non ha consentito di svolgere tutte le procedure di revisione necessarie per poter esprimere un giudizio in merito alla correttezza dei suddetti importi. Riteniamo peraltro che le stime effettuate dall'Istituto al fine di determinare i suddetti saldi possano considerarsi sostanzialmente ragionevoli e che eventuali minori/maggiori valori che dovessero emergere relativamente al valore delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 1999 non avrebbero un effetto significativo sul bilancio nel suo complesso.

4 A nostro giudizio, ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere dall'esecuzione della procedura di revisione riferita nel paragrafo precedente, il bilancio

Sede legale: Milano 20124 Via Vittor Pisani 20 Tel. 0267831 Fax 0266981433 Cap. Soc. 7.220.000.000 i.v. Reg. Imp. Milano N. 278929/1999 C.F. e P. IVA 12979880155 Iscritta all'Albo Consob – Altri uffici: **Ancona** 60123 Via Corridoni 2 Tel. 07136881 – **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 0105702013 – **Milano** 20122 Corso Europa 2 Tel. 0277851 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 V.le Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via San Francesco 8 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Piazza Crispi 8 Tel. 0422542726 – **Udine** 33100 Via Marinoni 12 Tel. 043225789 – **Verona** 37121 Via Malenza 2 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato al 31 dicembre1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Istituto.

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- L'Istituto ha sostenuto una perdita d'esercizio di 22 miliardi di lire durante l'anno chiuso al 31 dicembre 1999 e, a tale data, le passività totali eccedevano le attività totali di 600 miliardi di lire; inoltre, al 31 dicembre 1999, le passività correnti eccedevano le attività correnti di 502 miliardi di lire ed i debiti netti complessivi verso il sistema finanziario risultavano essere pari a 287 miliardi di lire. Gli Amministratori hanno indicato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa le azioni intraprese e da intraprendere per superare la situazione descritta. Su tali basi, il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 è stato redatto secondo i principi contabili applicabili in una situazione di "continuità aziendale".

- Gli Amministratori hanno indicato nella nota integrativa che attualmente l'Istituto ha in essere numerosi contenziosi con terzi a fronte dei quali sono stati effettuati degli specifici accantonamenti per tener conto delle eventuali passività che potranno emergere al riguardo.

- L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato. Tale bilancio rappresenta un'integrazione al bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato ed abbiamo rilasciato la relativa relazione in data odierna.

Roma, 28 giugno 2000

PricewaterhouseCoopers SpA

(Corrado Testori)
(Revisore contabile)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signor Ministro,

il Collegio dei revisori ha esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, approvato dal Consiglio di amministrazione il 27 giugno 2000 e, dunque, entro i termini ora fissati dall'art. 10 del recente Decreto Legislativo 21 aprile 1999, n° 116, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione ai sensi del richiamato art. 10.

L' IPZS, in vista della sua trasformazione in S.p.A., anche dopo l'entrata in vigore del citato Decreto Legislativo 21 aprile 1999, n° 116 di suo riordino, ha mantenuto la natura giuridica di ente pubblico economico sia pure con incisive modifiche rispetto alla previgente normativa risalente a ben 34 anni fa.

In sintesi, dal bilancio di esercizio l'attivo risulta ammontare a lire 1.336,7 miliardi mentre il passivo, comprese le riserve ed il fondo di dotazione, ammonta a lire 1.936,6 miliardi. L'esercizio si chiude con una perdita lire 22,1 miliardi, che trova riscontro nel risultato del conto economico.

ATTIVO

Immobilizzazioni	(lire miliardi)	357,5
Circolante	»	949,7
Ratei e risconti	»	29,5
	»	**1.336,7**

PASSIVO

Patrimonio netto	(lire miliardi)	(599,9)
Fondi per rischi ed oneri	»	135,1
TFR	»	290,0
Debiti	»	1.506,7
Ratei e risconti	»	4,8
	»	**1.336,7**

I conti d'ordine ammontano a lire 138,5 miliardi.

Il conto economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Valore della produzione	(lire miliardi)	841,6
Costi della produzione	»	(830,4)
Differenza	**»**	**11,2**
Proventi ed oneri finanziari	»	(12,3)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	»	(7,6)
Proventi ed oneri straordinari	»	(2,8)
Imposte sul reddito di esercizio	»	(10,6)
Risultato dell'esercizio	**»**	**(22,1)**

Le poste dello stato patrimoniale e del conto economico sono state da noi controllate e risultano corrispondenti alle risultanze delle scritture contabili.

L'avvento dell'anno 2000 non ha comportato particolari criticità ai sistemi informativi concernenti la contabilità dell'Istituto.

Nel corso dell'esercizio 1999, alla presenza del Magistrato della Corte dei Conti, il Collegio si è riunito 35 volte, redigendo altrettanti verbali trasmessi, oltre che al Presidente dell'IPZS, al medesimo Magistrato nonché al Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

Nel corso dello stesso esercizio il Collegio ha presenziato a tutte le sedute del precedente Consiglio di Amministrazione e del poi soppresso Comitato esecutivo, nonché, in seguito, a tutte le sedute del nuovo Consiglio di Amministrazione tempestivamente insediato ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n°116/1999 di riforma dell'Istituto, prima citato.

In sede di controllo del bilancio di esercizio – sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Price Waterhouse – Coopers SpA" incaricata della certificazione dei bilanci d'esercizio per il 1998, il 1999 ed il 2000 - abbiamo riscontrato l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2424 C.C., relative allo schema dello stato patrimoniale, nonché quelle di cui all'art. 2425 del C.C., relative al conto economico. Sono stati rispettati i princìpi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423-bis C.C..

La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati, riporta, con l'ausilio di alcuni prospetti di dettaglio, le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e consente di apprezzare compiutamente e con chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Istituto.

La relazione sulla gestione è esaustiva e completa delle informazioni e degli elementi prescritti. Gli amministratori illustrano ampiamente l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Istituto opera. Sono fornite notizie sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché sulla prevedibile evoluzione della gestione. Risultano, inoltre, predisposte tavole per l'analisi della struttura economica, patrimoniale e finanziaria della gestione che agevolano la lettura del bilancio.

L'Istituto, così come prescritto dall'art. 10 del già citato Decreto Legislativo n°116/1999, ha redatto anche il bilancio consolidato che è stato da noi assoggettato a controllo; si rimanda, al riguardo, alla specifica relazione emessa in pari data.

Il Collegio dà atto che l'impegno posto in essere dai vertici dell'Istituto per la trasformazione dell'IPZS da ente strumentale dello Stato (disciplinato da norme emanate nel 1966) in azienda governata esclusivamente dalle norme civilistiche, passando per l'ordinamento transitorio recato dal più volte detto Decreto legislativo sul riordino dell'Istituto medesimo ai fini della sua futura trasformazione in società per azioni, già rilevato nel 1998, è proseguito intensamente anche nel corso dell'esercizio 1999.

Signor Ministro, in relazione a quanto precede, il Collegio dei revisori esprime l'avviso che il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'esercizio 1999 possa essere approvato.

Roma, 28 giugno 2000

IL COLLEGIO DEI REVISORI
dott. Paolo GERMANI
dott. Francesco CARDACI
Sig. Gerardo LEONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Ministro,

Il bilancio consolidato del gruppo per il 1999, che viene sottoposto alla Sua attenzione, evidenzia, quale risultato di esercizio, una perdita di competenza del gruppo pari a circa 18 miliardi di lire, dopo aver imputato ammortamenti per lire 74,8 miliardi, accantonamenti per rischi e svalutazioni per 35 miliardi e proventi netti di natura straordinaria per lire 9 miliardi.

La relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio 1999 dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato espone la situazione complessiva e l'andamento della gestione del gruppo. A tale relazione si fa, pertanto, rinvio per approfondimenti sui principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio, sui contenziosi in essere e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Di seguito vengono rappresentati ed analizzati i risultati reddituali, la struttura patrimoniale e l'andamento finanziario del Gruppo per l'esercizio 1999, posti a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Al riguardo occorre considerare che il confronto con l'esercizio precedente è influenzato dalla variazione dell'area di consolidamento, conseguente alla cessione, perfezionata nel corso dell'anno, della partecipazione nella Polimoore, allo scorporo del ramo di azienda della FAD – Fabriano Autoadesivi ed alla successiva cessione dello stesso ad una *joint-venture* Investitori Associati-COMIT, alla messa in liquidazione della Cargest ed alla chiusura della liquidazione della Metrodistribuzione; gli effetti di tali variazioni, quando significativi, sono stati esposti nella nota integrativa.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il conto economico consolidato, opportunamente riclassificato, è riportato nella seguente tabella, ove sono stati ricompresi i componenti positivi e negativi di reddito delle varie società incluse nell'area di consolidamento, rettificati, secondo quanto previsto dalla normativa civilistica, dalle operazioni INTERCOMPANY tra le società del Gruppo:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in L./mln)	**1998**	**1997**	**VARIAZIONI**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.328.617	1.454.496	(125.879)
Variazione rimanenze prodotti e semilavorati	18.974	(24.211)	43.185
Variazione lavori in corso su ordinazione	8.770	(19.705)	28.475
Prodotto dell'esercizio	*1.356.361*	*1.410.580*	*(54.219)*
Acquisto materie	(405.653)	(454.652)	48.999
Variazione rimanenze di materie prime	1.771	(23.475)	25.246
Servizi	(285.963)	(271.934)	(14.029)
Godimento di beni di terzi	(9.344)	(13.517)	4.173
Oneri diversi di gestione	(10.249)	(18.485)	8.236
Incrementi di immobilizzazioni lavori interni	1.248	851	397
Altri ricavi e proventi	10.555	23.597	(13.042)
Contributi in conto esercizio	294	4.490	(4.196)
Valore aggiunto	*659.020*	*657.455*	*1.565*
Costi per il personale	(509.572)	(538.131)	28.559
Margine operativo Lordo	*149.448*	*119.324*	*30.124*
Ammortamento:			
Immobilizzazioni immateriali	(7.022)	(26.664)	19.642
Immobilizzazioni materiali	(67.774)	(67.583)	(191)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(615)	(1.277)	662
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	(6.380)	(20.963)	14.583
Accantonamenti per rischi	(26.252)	(48.233)	21.981
Altri accantonamenti	(1.812)	(4.152)	2.340
Risultato operativo	*39.593*	*(49.548)*	*89.141*
Proventi finanziari	22.679	26.860	(4.181)
Interessi ed altri oneri finanziari	(52.966)	(80.815)	27.849
Rettifiche attività finanziarie	(2.397)	(3.204)	807
Proventi straordinari	31.591	17.144	14.447
Oneri straordinari	(22.507)	(48.221)	25.714
Risultato prima delle imposte	*15.993*	*(137.784)*	*153.777*
Imposte dell'esercizio	(30.694)	(37.428)	6.734
Risultato dell'esercizio	*(14.701)*	*(175.212)*	*160.511*
di cui:			
Risultato di Gruppo	**(18.006)**	**(176.026)**	**158.020**
Risultato di terzi	**3.305**	**814**	**2.491**

Il risultato economico consolidato dell'esercizio evidenza una perdita complessiva di circa lire 14,7 miliardi, considerevolmente inferiore ai 175,2 miliardi dell'esercizio precedente. A fronte di tale risultato l'utile attribuito a terzi è pari a 3,3 miliardi di lire, contro lire 0,8 miliardi del 1998. Conseguentemente la perdita di competenza del Gruppo è stata pari a 18 miliardi di lire (176 miliardi di lire nel '98).

In relazione agli aggregati che seguono - per il commento dei quali si rinvia anche alla RELAZIONE SULLA GESTIONE dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - si osserva che:

- la PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO 1999 è ammontata a lire 1.356,4 miliardi contro lire 1.410,6 miliardi dell'esercizio precedente con una riduzione di 54,2 miliardi di lire (- 4 % circa). Tale decremento risulta, da un lato, dalla riduzione dei ricavi per vendite e prestazioni, pari a circa 125,9 miliardi di lire, e dall'altro, dalla variazione positiva delle rimanenze finali e dei lavori in corso su ordinazione, in particolare con riferimento alle monete Euro. La variazione è da attribuire in parte all'area di consoli-